

## Progetto lingua inglese



# LET'S GET STARTED

## Scuola dell'Infanzia

### **Premessa**

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali Ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia.

Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo. Attraverso tali attività motorie il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé.

### **Motivazione**

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo rappresentano il riferimento normativo più recente per le scuole dell'infanzia italiane. Tale documento sottolinea l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali essi possono apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi con lingue diverse. Infatti i bambini, spesso durante il contesto quotidiano, "incontrano" lingue diverse (con molta probabilità la lingua inglese). Se opportunamente guidati, i bambini possono apprendere in modo efficace una seconda lingua purché il contesto sia per loro motivante e l'apprendimento avvenga in modo naturale, senza forzature.

Apprendere i primi elementi orali di una lingua comunitaria, che nello specifico è l'inglese, risulta essere un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo.

Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.

### **Obiettivi educativi:**

- avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico;
- stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico;
- valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;
- utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante;
- promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni.

### **Contenuti di apprendimento**

- Conoscere alcune forme di saluto;
- Saper riconoscere i colori;
- Imparare a contare fino a 10;
- Conoscere i nomi degli animali comuni;
- Nominare i componenti principali della famiglia;
- Conoscere alcuni vocaboli relativi a stati d'animo;
- Concetti topologici e relazioni spaziali;
- Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo.

### **Destinatari**

Gli alunni della scuola dell'infanzia dell'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina di Pisa.

### **Metodologia**

L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implicino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Verranno utilizzati, inoltre, brevi racconti, flash cards, canzoncine e filastrocche. L'ascolto e la ripetizione del materiale linguistico proposto, serviranno a rinforzare o i contenuti di un libro di testo o di eventuali schede alternative. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolative, come disegnare, colorare e decorare. Saranno altresì previsti giochi di movimento al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la loro maggiore ricettività in condizioni di rilassatezza e divertimento, in modo da rinforzare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti lessicali, soprattutto in relazione allo spazio in cui vivono.